

*Associazione Regionale  
dei Comuni della Sardegna  
Cagliari*



Prot. n. 169

Cagliari, 28 Febbraio 2022

Alla cortese attenzione di

**Christian Solinas**, Presidente Regione  
Autonoma della Sardegna  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

**Mario Nieddu**, Assessore  
[san.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.assessore@pec.regione.sardegna.it)  
**Direzione Generale della Sanità**  
[san.dgsan@pec.regione.sardegna.it](mailto:san.dgsan@pec.regione.sardegna.it)  
Assessorato dell'Igiene e Sanità  
e dell'Assistenza Sociale  
Regione Autonoma della Sardegna

**Michele Pais**, Presidente del Consiglio  
regionale della Sardegna  
[presidenza16@pec.crsardegna.it](mailto:presidenza16@pec.crsardegna.it)

**Antonio Mario Mundula**, Presidente VI  
Commissione Salute e Politiche sociali  
[6comm.salute@consregsardegna.it](mailto:6comm.salute@consregsardegna.it)

**Annamaria Tomasella**, Direttore Generale  
Ares - Azienda regionale della Salute  
[protocollo@pec.aressardegna.it](mailto:protocollo@pec.aressardegna.it)  
[direzione.generale@aressardegna.it](mailto:direzione.generale@aressardegna.it)

**Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari**

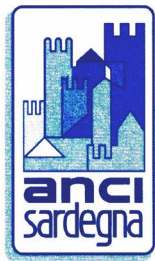
**Ai Sindaci e alle Sindache della Sardegna**

**Oggetto: Emergenza carenza sangue.**

Gent.mi e Gent.me,

la grave carenza di sangue, che da oltre un anno sta affliggendo drammaticamente la nostra Regione, ha posto questa Associazione più volte nella condizione di ascolto da parte di associazioni, cittadini e cittadine che vivono con forte preoccupazione questa situazione.

I Sindaci e le Sindache della Sardegna, **autorità sanitarie locali**, da sempre si sono mostrati sensibili a campagne di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e sempre collaborativi per avvicinare più donatori possibili, per rendere ogni cittadino/a consapevole del come **donare** sia il gesto d'amore più grande che esista.



*Associazione Regionale  
dei Comuni della Sardegna  
Cagliari*



L'emergenza in corso però, che di solito tormentava la nostra regione solo a cadenza stagionale in estate, ci impone di provare a combattere il problema con maggiore energia.

Nonostante, infatti, la Sardegna sia tra le prime tre regioni d'Italia come rapporto tra il numero delle donazioni rispetto ai suoi abitanti, l'Isola non raggiunge l'autosufficienza e, purtroppo, in questo periodo, neanche le convenzioni con le altre regioni sono sufficienti a coprirne il fabbisogno.

La carenza in corso sta affliggendo e mettendo in serio pericolo le terapie salvavita, non solo delle persone con Talassemia, ma di tante categorie di pazienti fragili che sul farmaco sangue basano la loro sopravvivenza e un'accettabile qualità di vita.

Il sangue è un farmaco essenziale, indispensabile per le più importanti attività ospedaliere che fanno la differenza tra la vita e la morte di decine di migliaia di cittadini della nostra regione e oggi **chiunque dei nostri cittadini/e può avere necessità di una trasfusione di sangue.**

Anci Sardegna, portavoce anche delle istanze del mondo dell'associazionismo che gestisce in maniera del tutto volontaria e senza fini di lucro la raccolta del sangue, chiede con forza che siano perseguiti gli obiettivi fondamentali già evidenziati nel Piano Sangue, emocomponenti e farmaci plasmaderivati per il triennio 2019/2021 (Delib. G.R. n. 52/27 del 23.12.2019).

Anci Sardegna si impegna a favorire le seguenti proposte per il breve e lungo periodo che aiuterebbero al raggiungimento della piena autosufficienza:

- **promuovere una vera cultura del dono già dalle Scuole di Primo grado;**
- **migliorare la sensibilizzazione alla donazione del sangue, in particolare nei giovani delle Scuole Superiori e delle Università;**
- **portare avanti in maniera massiccia e continuativa una buona campagna di sensibilizzazione alla donazione, con il contributo di tutte le istituzioni;**
- **mettere in atto azioni volte a migliorare l'indice di donazione dei singoli donatori dando continuità al gesto del dono.**

Si ritiene fondamentale, inoltre, che siano ottimizzate tutte le procedure per un buon utilizzo e risparmio del sangue oltre che, **si provveda a risolvere il vero problema che sta alla base di tutto, ossia la grave carenza del personale sanitario dedicato ai centri trasfusionali**, anche con il coinvolgimento delle università.

Ai Comuni della Sardegna chiediamo la massima collaborazione per promuovere insieme, adesso e nel futuro, azioni di sensibilizzazione alla donazione del sangue, anche attraverso l'approvazione della allegata mozione in Consiglio Comunale.

Si chiarisce che Anci Sardegna è disponibile in qualsiasi momento ad un incontro tecnico-operativo con la Ras e con le ASL e le Associazioni (che chiedono di essere audite) per chiarire le forme della collaborazione nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
ANCI Sardegna  
Emiliano Deiana

Il Coordinatore Regionale  
ANCI Giovane Sardegna  
Antonio Piga

## **MOZIONE**

### **"Iniziativa a sostegno della promozione della cultura della donazione volontaria del sangue"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile per la vita e per i servizi di primo soccorso, nella chirurgia ed alcune malattie, tra le quali quelle oncologiche ed i trapianti e che la disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo, di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità;
- la donazione è un atto gratuito, un gesto di solidarietà, di responsabilità civica e di partecipazione attiva ai bisogni degli ammalati per la tutela della loro salute e del loro benessere;
- le donazioni ed i donatori periodici volontari rappresentano una garanzia per la salute di chi riceve il sangue e che è dovere civico della persona sana partecipare al servizio sanitario nazionale donando il proprio sangue e i suoi componenti in forma anonima, volontaria, periodica, gratuita, responsabile, consapevole e organizzata;

CONSIDERATO che da quasi un anno la grave carenza di sangue, che di solito tormentava la nostra regione solo a cadenza stagionale in estate, sta drammaticamente affliggendo e mettendo in serio pericolo le terapie salvavita, non solo delle persone con Talassemia, ma di tante categorie di pazienti fragili che sul farmaco sangue basano la loro sopravvivenza e un'accettabile qualità di vita;

VALUTATO che le istituzioni hanno il dovere, soprattutto morale, di sostenere e di condividere scopi e finalità del volontariato organizzato, rappresentato dalle associazioni e federazioni dei donatori di sangue;

SOTTOLINEATO il ruolo fondamentale delle associazioni di donatori volontari di sangue, l'altissimo valore civile e la grande utilità sociale del lavoro svolto in questo campo, che concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale, attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori;

CONSIDERATO che:

- in Sardegna siamo tra le regioni italiane con più alto indice di donazioni, al di sopra della media nazionale e con un grandissimo numero di giovani coinvolti;
- nonostante questo, la quantità di sangue che arriva dalla raccolta dei volontari non è sufficiente;
- in Sardegna, grazie ai donatori raccogliamo ogni anno circa 81 mila sacche di sangue ma ne servirebbero 106 mila;
- in totale, in Sardegna ogni giorno si usano circa 200 - 300 unità (la metà per i talassemici che hanno bisogno di 2 o 3 unità ogni tre settimane) mentre per raggiungere l'autosufficienza ne servirebbero altre 80 ogni giorno;
- siamo tra le regioni più generose, eppure la carenza di sangue è cronica;

TUTTO ciò premesso e considerato

#### **I M P E G N A il Sindaco (la Sindaca) e la Giunta affinché:**

1. l'Amministrazione comunale si attivi per una opportuna iniziativa e campagna di promozione, informazione e costante sensibilizzazione sul tema dell'importanza della donazione del sangue, in modo tale da coinvolgere soprattutto le generazioni più giovani, e che il ricambio generazionale sia garantito per mantenere un alto numero di donatori;
2. promuova e sostenga tutte quelle iniziative fondamentali e necessarie per accrescere la cultura della donazione del sangue, incentivando la partecipazione responsabile dei cittadini anche con il coinvolgimento delle scuole;
3. si impegni ad inviare, al compimento dei 18 anni dei propri cittadini, un augurio di buon compleanno unitamente all'invito a diventare donatori di sangue;
4. il Sindaco (la Sindaca), la Giunta ed i colleghi Consiglieri e le colleghe Consigliere siano di esempio per le nuove generazioni, nella speranza di trasmettere alla cittadinanza la cultura ed il valore della donazione volontaria, attraverso un gesto concreto di solidarietà e responsabilità;
5. invita, inoltre, gli stessi a dedicare una giornata alla donazione del sangue, diventando "testimoni" della promozione delle donazioni di sangue e scegliendo di diventare "donatori periodici".